

LA DENUNCIA

DA DON MARIO DEL REDENTORE

«Salvate gli oratori» l'appello del parroco

Scrive all'assessore Gentile e chiede la legge ad hoc

● In molte realtà, di una città difficile come Bari, sono l'unico luogo di aggregazione e di accoglienza. Un piccolo faro nel buio. Gli oratori evocano tempi passati, quando le parrocchie erano sempre il centro di un quartiere, quando i quartieri erano a rischio, ma oggi sono ancora più abbandonati al degrado: Enzitetto, Libertà, San Pasquale. A volte anche un campo di calcio può diventare un lusso, ed è fatale che i ragazzi, abbandonati a se stessi, seguano i modelli che hanno successo nelle loro zone, chi comanda, chi ti può trovare un lavoro, chi delle graduatorie in un Concorso se ne frega, gli esponenti di spicco della malavita organizzata che, seppure meno forte di una decina di anni fa, comanda ancora in gran parte della città.

L'oratorio come fuga da un futuro certo e infame, fatto delle prime piccole rapine per poi ritrovarsi assassini, magari ancora minorenni.

Gli oratori evocano un'immagine che ritroviamo in certi vecchi film. Ma che, purtroppo, con gli anni, si è ridimensionata notevolmente, anche per mancanza di fondi e di strutture i cui intrattenere i ragazzi. Al Libertà la Chiesa del Redentore è da sempre un punto di riferimento: ha un oratorio molto attivo in tutto il quartiere. È stato un luogo di formazione e istruzione per intere generazioni.

Don Mario Sangiovanni, direttore dell'Opera salesiana lancia un grido di aiuto con una lettera all'assessore ai Servizi sociali della Regione, Elena Gentile, denunciando che «il riconoscimento degli Oratori in Puglia non è una questione irrilevante o di poco conto». E sottolinea che nella nostra regione «c'è un vuoto legislativo, nonostante la Legge Nazionale n. 206/2003 abbia come obiettivo quelli di «ri-

conoscere, valorizzare, promuovere la funzione educativa, formativa, aggregatrice, sociale svolta dalle parrocchie». Quindi, continua la missiva «il riconoscimento del ruolo è strumentale all'erogazione di contributi alle parrocchie, alle diocesi, alle associazioni di enti religiosi».

In Puglia, l'unica Legge Regionale che recepisce il riconoscimento degli oratori è L.R. 19/2006. Questa legge

Sportivo, né un Centro Sociale Ha una sua identità educativa specifica riconosciuta dallo Stato Italiano ma non dalla Regione Puglia».

È seccato il tono della lettera, Don Mario è uno di quei preti combattivi che non piegano la testa davanti alle istituzioni. E continua, rivolgendosi all'assessore: «Come crede che un Oratorio possa entrare nel si-

Molte persone - sottolinea Don Mario - che frequentano gli Oratori pugliesi possono testimoniare la capacità di coinvolgimento, la forza e la passione educativa di tanti volontari, l'accoglienza incondizionata di ogni ragazzo e giovane del territorio. Possono raccontarle interessanti percorsi educativi, storie di crescita e di speranza, spesso in territori segnati dal degrado, dalla violenza e dalla criminalità. Quotidianamente gli Oratori in Puglia mettono a disposizione di tanti ragazzi e giovani spazi di gioco e di incontro, calcio-balilla, ping-pong, chitarra, tastiere, palloni... offrendo la possibilità di dialogo e di amicizia specialmente ai giovani e ai minori a rischio, educando ad essere "buoni cristiani ed onesti cittadini".

E ammonisce: «Non ci dica: "L'Oratorio è vostro, vedetela voi". L'Oratorio è pubblico perché aperto a tutti. Affermare il contrario è come scagliare una pietra a tutti coloro che credono nel nostro lavoro e si impegnano volontariamente nell'educare».

In questi giorni sono aperti i tavoli di concertazione con le organizzazioni del terzo settore per la programmazione delle politiche sociali della Regione Puglia (2013-2015). «Ci faccia sedere a questi tavoli - chiede con forza il sacerdote - con la stessa dignità di una Cooperativa sociale o di un'Associazione di promozione sociale, senza discriminarci ma riconoscendo il nostro apporto specifico al welfare attraverso una legge sugli Oratori in Puglia».

E conclude: «Gli Oratori in Puglia sono un bene da salvaguardare soprattutto per i tanti ragazzi e giovani che li frequentano».

Un appello un piena regola, al quale il Comune non può restare indifferente. /c.cim./



LIBERTÀ
La chiesa del Redentore alla quale è annesso l'oratorio dei salesiani

Le altre notizie

QUESTA MATTINA Gli scout ripuliscono la pineta di San Francesco

■ Appuntamento alle 10 per il gruppo scout Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) di Bari in collaborazione con Earth Day Italia per ripulire il parco della pineta di San Francesco. Con gli scout anche l'assessore comunale all'Ambiente Maria Maugeri.

IL CONVEGNO La Cgil riflette sul diritto alla salute

■ «Salute: diritto senza età» è il tema dell'iniziativa organizzata nell'ambito della campagna prerogative sindacali 2013 da Cgil Bari, Funzione Pubblica e Sindacato dei Pensionati, in programma mercoledì 17 aprile alle 9.30 nell'aula magna della Facoltà di Medicina del Policlinico. All'iniziativa partecipano tra gli altri l'assessore regionale alla Salute Elena Gentile, il preside Facoltà di Medicina Paolo Livrea, Gianni Forte e Pino Gesmundo, segretari generali di Cgil Puglia e Cgil Bari.

quadro trova la sua applicazione nel Regolamento Regionale 4/2007, «dove gli Oratori non sono menzionati». Né esiste ad oggi, una legge ad hoc che riconosca gli Oratori nella loro identità di ponte tra la Chiesa e la strada, come avviene in quasi tutte le Regioni italiane. «Quest'anomalia non può essere solamente sanata da contributi che vengono limitatamente erogati alle attività sportive e motorie o a bandi regionali che spesso mostrano difficoltà nell'accettare la configurazione giuridica dell'Oratorio». L'Oratorio, spiega il sacerdote - si avvicina più a un Centro Aperto Polivalente che ad un Centro Sportivo. Anzi, l'Oratorio non è né un Centro

stema welfare senza una legge applicativa? Non crede che sia una discriminazione nei confronti del lavoro di tante persone dedite in Oratorio al servizio del territorio pugliese, che operano a favore di famiglie, minori e giovani spesso in situazioni di grave disagio sociale?».

Parole dure, da parroco di frontiera, magari ce ne fossero di più. «Proprio perché non ci piace scrivere letterine per ricevere contributi ma vorremmo condividere azioni sociali ed educative chiediamo con forza una legge sugli Oratori in Puglia, come esiste nelle altre Regioni Italiane, sanando un'inspiegabile anomalia pugliese».

GAMMA KIA. L'ORDINARIO DIVENTA STRAORDINARIO.

È SBOCCIATA LA "PRIMAVERA KIA". ASSICURAZIONE RCA IN OMAGGIO.

FINANZIAMENTO PRIMAVERA KIA
ASSICURAZIONE RCA AUTO IN OMAGGIO
TAN 6,99%, TAEG 9,89%

DA 226 €^{1/2}
AL MESE

The Power to Surprise

Bari (Modugno) · S.S. 96 km 119,400
Tel. 080.50.57.017
Altamura (BA) · Via Almirante 127
Tel. 080.31.15.701

**APERTO
DOMENICA MATTINA**
www.euromotorbari.it



EUROMOTOR
automobili
CONCESSIONARIA UFFICIALE